

INTRODUZIONI AL MONDO DEL NUOVO TESTAMENTO

Scopo della presente rassegna bibliografica è quello di segnalare alcune pubblicazioni significative che affrontano questioni generali in ordine alla lettura del Nuovo Testamento.

Non manuali di "Introduzione al Nuovo Testamento" – rispetto a «Orientamenti Bibliografici» 2007 il panorama non è di molto mutato, eccezion fatta per una recentissima pubblicazione di cui si darà conto – bensì opere di approfondimento; di qui il titolo generico della rassegna: «introduzione al mondo del NT». Volumi che possono delineare un percorso di lettura.

1. Attorno all'espressione: Nuovo Testamento

Quale significato attribuire al sintagma *Nuovo Testamento*, così denso e decisivo in ordine alla comprensione dell'identità cristiana? **R. PENNA, *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni***, San Paolo, Ciniello B. 2011, pp. 140, € 13,00, attraverso questa sua opera recente, trasporta in modo magistrale il lettore a cogliere la ricchezza di un termine che presenta almeno tre significati o – come recita il titolo – «tre dimensioni». In un primo senso, *Nuovo Testamento* va inteso a un livello storico-salvifico: il riferimento è al patto nuovo che Dio ha sancito con l'uomo in Gesù Cristo. Un secondo senso – quello più corrente – intende con *Nuovo Testamento* il complesso letterario dei ventisette scritti, diversificati quanto a generi letterari. Un terzo significato si applica a questi scritti sotto il punto di vista della loro accettazione normativa da parte della comunità cristiana. Si intende cioè il *Nuovo Testamento* come *canone*. La presenza, nel titolo del libro, della sottolineatura della «*formazione* del Nuovo Testamento» ribadisce come «in tutte e tre le accezioni è fondamentale l'idea di un divenire, cioè di una maturazione nel tempo [...] che fa vedere bene come nell'ottica (giudaico-)cristiana del compiersi di una rivelazione divina non tutto avviene in un colpo solo» (6). Chiarezza espositiva e ricca documentazione – doti abituali negli scritti di questo Autore – fanno di questo libro una lettura da consigliare a chi si accinge a intraprendere gli studi neotestamentari. Per non dare nulla per scontato.

2. Nel vivo delle comunità neotestamentarie (e oltre)

Il volume di **R. PENNA, *Le prime comunità cristiane. Persone, tempi, luoghi, forme, credenze*** (Saggi), Carocci, Roma 2011, pp. 310, € 25,00 si pre-

senta come un avvincente e dotto studio delle origini cristiane, indispensabile per farsi un quadro il più concreto possibile, nel confronto con i molteplici dati offerti dalla ricerca in continua evoluzione, ricerca che resiste ad ogni generica semplificazione. «La presente indagine abborda il soggetto non direttamente per tematiche teologiche ma percorrendo passo passo e per ambiti geoculturali differenziati l'itinerario del movimento iniziato in terra d'Israele da Gesù di Nazaret e poi proseguito attraverso le varie tappe della sua prima espansione in ambito giudaico e soprattutto greco-romano, andando alla scoperta delle varie comunità che si sono man mano costituite e avendo come limite estremo i primi decenni del II secolo» (11).

Mostrando nel dettaglio il contenuto del volume, notiamo come il punto di partenza dell'opera (primo capitolo) sia occupato dalla ricognizione del significato del termine *ekklesia* (= chiesa, assemblea), termine che negli anni Ottanta del I secolo cominciò ad imporsi per designare, attraverso un solo concetto, quelle che prima erano solo una pluralità di chiese diverse. Nel secondo capitolo, l'indagine si sposta su Gesù e i suoi primi gruppi in terra d'Israele. Secondo Penna «Gesù pensava a un proprio gruppo distinto e ben visibile, inteso quasi come embrione di una società alternativa, non intesa nel senso di una contrapposizione a Israele ma come l'abbozzo concreto di un rinnovamento di Israele stesso» (46). Di qui si continua attraverso l'analisi del passaggio dai villaggi alle città nella fase post-pasquale (cap. 3) per concentrarsi sulle chiese giudeo-cristiane (cap. 4) e sulla chiesa della svolta: Antiochia di Siria (cap. 5). Lo studio si dedica in seguito all'analisi delle chiese pao-line (cap. 6) e successivamente delle chiese post-paoline di area macedone, efesina e cretese (cap. 7). È poi la volta delle chiese della tradizione sinottica (cap. 8) e delle chiese giovanee dell'Asia Minore (cap. 9). L'ultima comunità presentata è quella di Alessandria d'Egitto (cap. 10). Il volume presenta, infine, un'interessante analisi del rapporto tra prime chiese e il concetto di liminalità (cap. 11) e l'approfondimento del passaggio cruciale dal I al II secolo (cap. 12) per concludere ribadendo il carattere pluralistico del fenomeno cristiano nel suo sorgere (cap. 13) unito alla constatazione di un *common pattern* per quanto attiene alla fede cristologica e al comportamento etico.

3. *Approfondimento teologico*

Due testi possono affiancarsi nell'approfondimento della tematica teologica che spesso compare come terza voce (dopo quella letteraria e storica) nelle classiche «Introduzioni al NT».

Risponde in modo completo a questo intento il volume di **F. PORSCH, *Breve introduzione alla teologia del Nuovo Testamento***, Queriniana, Brescia

2010, pp. 229, € 20,00. In quest'opera, l'Autore si propone di «rilevare le affermazioni teologiche essenziali dei singoli scritti, di indicare le molteplici relazioni che esistono tra loro e di esporle in una maniera complessiva coerente» (5). L'attenzione è catalizzata dalla molteplicità delle impostazioni e dei loro sviluppi nel NT, senza trascurare i legami esistenti tra loro. Dopo aver dedicato i primi tre capitoli alla presentazione, nell'ordine, delle più antiche formule di fede, della fonte dei *logia* (Q) e del messaggio e della prassi di Gesù, l'Autore passa in rassegna le varie teologie presenti negli scritti canonici. Sfilano la teologia dei vangeli sinottici, degli scritti di Giovanni, di Paolo (attraverso le cosiddette 7 lettere autentiche), la teologia nel nome e nello spirito di Paolo (*Col, Ef, pastorali e 1Pt ...*), della lettera agli Ebrei, della lettera di Giacomo per chiudere con la teologia dell'Apocalisse. Si tratta – come recita il titolo – di una introduzione e – si aggiunge – *breve*. L'essenziale si può rinvenire e quanto ci si può attendere da un testo di questo genere c'è; ma è solo un inizio.

Del noto docente emerito di Nuovo Testamento della Facoltà di Teologia dell'Università di Losanna **D. MARGUERAT, *Il Dio dei primi cristiani*** (Nuove vie dell'esegesi), Borla, Roma 2011, pp. 268, € 26,00, è questo interessante volume che, attraverso l'adozione dell'immagine del viaggio nel mondo colorato del NT, cerca di dare ragione della varietà dei linguaggi e della fioritura esuberante dei vocaboli utilizzati, dai primi cristiani, per dire Dio. Il viaggio si struttura in due parti. La prima – dal titolo *Diversi linguaggi per un'unica Parola* – mostra all'opera alcuni linguaggi qualificanti il NT quali quello della parabola, del miracolo, del giudizio, della risurrezione, ecc. Questa la sfida che i primi cristiani dovettero affrontare: parlare il linguaggio di tutti per narrare un'esperienza di Dio diversa da tutte le altre, acquisita con Gesù, in una storia di vita e di morte. La seconda – *Il Dio degli uni e degli altri* – è dedicata ai progetti teologici di alcuni autori neotestamentari: a Paolo, a Matteo, a Giovanni, a Luca autore degli Atti, all'Apocalisse. «La nostra traversata è volutamente disinvolta. Abbiamo scelto linguaggi e profili teologici per la sfida che rappresentano e perché la loro presenza aveva un certo peso nel panorama del cristianesimo primitivo. Il libro è organizzato in modo da rendere pressoché autonomo ogni singolo capitolo». Esposizione accattivante, capacità sintetica unite a illuminanti prospettive rendono il volume molto utile per chi desidera, sia pure in modo introduttivo, accostare con freschezza e precisione alcune pagine del NT.

4. *Fresca di stampa: un'introduzione*

Fresca di stampa, merita di essere calorosamente segnalata la pubblicazione

di **M. EBNER - S. SCHREIBER (ed.)**, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2012, pp. 767, € 68,00. Si tratta di un'opera approntata da un gruppo di autori e autrici tutti appartenenti all'area linguistica tedesca (e la bibliografia ne risente, nonostante l'aggiornamento di testi in lingua italiana...): una poderosa pubblicazione che si affianca – presso la stessa casa editrice – a quella di **R.E. BROWN**, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2001, pp. 1130, € 77,47 (già segnalata in OB 2007). Lo scopo è quello classico di ogni *Introduzione*: chiarire alcune questioni che si pongono prima della lettura di un libro neotestamentario. Di conseguenza, punto di riferimento generale risulta essere l'ordine canonico dei libri: a un'introduzione al canone e al testo (Parte A), seguono i vangeli (Parte B), gli Atti degli Apostoli (Parte C), le Lettere (Parte D), l'Apocalisse (Parte E). Di norma, lo studio specifico di ogni scritto del NT si articola in *tre sezioni*. Si inizia con uno sguardo alla *struttura*, passando in rassegna le ipotesi più persuasive; si passa poi all'*origine* ove si dà conto delle fonti e delle tradizioni utilizzate, del profilo dell'autore, del tempo e del luogo di composizione, dei destinatari; infine si conclude con la voce *trattazione* nella quale si presentano le prospettive teologiche cruciali. Degno di nota il fatto che le «questioni trasversali» (così i curatori a p. 5) sono poste all'inizio di ogni parte per creare lo sfondo adatto alla lettura di un peculiare genere di testi. Così la parte B dedicata ai quattro vangeli è preceduta da tre capitoli che fanno il punto sulla questione sinottica, sulla fonte dei detti Q e sul genere 'vangelo'; la parte D – destinata alle lettere – si apre con un affondo sulla letteratura epistolare nel NT e con uno studio sulla cronologia e datazione della vita di Paolo; la parte E – occupata dalla presentazione del libro dell'Apocalisse – è introdotta da uno sguardo sulla letteratura apocalittica nel suo complesso. «Una imponente opera di studio e di consultazione, rigorosa ed esauriente».

5. Un'introduzione personalizzata

Infine, chi fosse interessato ad un'introduzione a qualche singolo libro del NT o a qualche tematica neotestamentaria può costruirsi un personale percorso attingendo alle voci del dizionario **R. PENNA - G. PEREGO - G. RAVASI (ed.)**, *Temie teologici della Bibbia*, Edizioni San Paolo, Cinisello B. (MI) 2010, pp. 1613, € 160,00. Utile anche per una prima mappatura bibliografica italiana.

Prof. Marco Cairolì